



Buon pomeriggio a tutti!

Noi della Comunità di Novara avremmo voluto darvi un benvenuto molto diverso, con abbracci e strette di mano, una tazza di caffè e i biscottini per iniziare con lo spirito giusto il nostro incontro di oggi. Purtroppo invece sperimentiamo ancora una volta la difficoltà del distanziamento e il sacrificio di non poterci incontrare di persona...

Il nostro essere scout ci fa sentire però comunque vicini e desiderosi di superare insieme queste difficoltà, pregustando la gioia dei futuri incontri e pensando che anche nel perimetro del limite che stiamo vivendo dobbiamo sempre sforzarci di guardare in alto e più lontano!

La fede in Dio ci accompagni nei nostri giorni, anche quelli più pesanti, e sia per noi il dono che ci conduce verso il futuro attraverso l'amore per i fratelli e la consapevolezza che, nonostante tutto, siamo fortunati e la nostra stessa vita è una grazia.

A ricordarci di questa fortuna sono anche i luoghi e le opere del passato, abbondanti nella nostra città e carichi di significato per chi ha occhi attenti a coglierne i messaggi, che silenziosamente trasmettono da secoli. A questi si affiancano le strutture più moderne, per lo sport e il tempo libero, e la campagna che circonda la città, che offre ampi spazi per camminare e rilassarsi nella natura. È con questo spirito che vogliamo condividere un breve filmato che Tommaso, figlio di Alessandro della nostra comunità, ha tratto da un documentario realizzato per Expo 2015, e che riprende i luoghi e i monumenti più importanti della nostra città, visti da prospettive inedite e ricche di fascino.

Nel video vedremo:

- La cupola eretta sulla basilica di San Gaudenzio, progettata da Alessandro Antonelli e completata nel 1878 dopo oltre 40 anni di cantiere. Con i suoi 121 metri di altezza, è un'opera unica nella storia dell'architettura mondiale e rappresenta una delle strutture murarie più ardite mai concepite. Sulla sua sommità svetta la statua del Salvatore, copia in vetroresina dell'originale custodito nella sottostante basilica.
- Il complesso della Cattedrale, sede vescovile, con il quadriportico della canonica ed il battistero paleocristiano, riconoscibile dalla pianta ottagonale, cuore delle radici cristiane della città.
- Il teatro Coccia, completato nel 1928, che è ancora oggi il simbolo per eccellenza della vita culturale dei novaresi.
- Il Collegio Gallarini, con il singolare motivo formato dai colori delle tegole del suo tetto, struttura settecentesca ed attuale sede del conservatorio di Novara intitolato a Guido Cantelli, con le adiacenti mura romane.
- Il cortile del Broletto circondato sui quattro lati da palazzi di varie epoche che a partire dal medioevo e nei secoli successivi hanno rappresentato il fulcro della vita civile novarese.
- Lo stadio e le altre moderne strutture sportive della città.
- Il parco dei bambini e l'allea, che costituiscono il polmone verde di Novara.
- Infine qualche scorcio delle nostre campagne e il canale Cavour, considerato ancora oggi una delle più importanti opere di ingegneria idraulica mai realizzate in Italia.

A questo punto non ci resta che augurarvi buona visione!